

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al valore nominale in quanto completamente esigibili.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITÀ**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Descrizione costi	Valore al 31/12/08	Increment./ decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/09
Impianto e ampliamento	-	-	-	-
Diritti brevetti ind. e utilizz.opere ingegno	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	1.314	-	(438)	876
Altre	-	-	-	-
Totale	1.314	-	(438)	876

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni": 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/08	Increment./ decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/09
Altri beni (macchine d'ufficio)	21.558	(8.843)	10.801	(4.822)	18.694
Arrotondamenti	-	-	-	-	-
Totale	21.558	(8.843)	10.801	(4.822)	18.694

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008		Variazioni
	275.724	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Verso clienti		270.975		270.975
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate		4.699		4.699
Verso altri			50	50
Arrotondamento				
		275.674	50	275.724

I "crediti verso clienti" sono costituiti dalle fatture emesse alla "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Lavoratori Poste Italiane SpA" e non ancora incassate per Euro 196.000 e dalle fatture da emettere al "Fondo Pensione Complementare INPS - FONDINPS" per Euro 74.975.

Le imposte anticipate per Euro 4.699 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

La voce “verso altri” è costituita da depositi cauzionali.

Non esistono operazioni che prevedano l’obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V/Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	270.975				50	271.025
Totale	270.975				50	271.025

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.055.753	832.518	223.235
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	
Depositi bancari e postali	1.055.291	832.217	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	462	301	
Arrotondamento			
	1.055.753	832.518	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	4.533	338	4.195

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PASSIVITA**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	912.079	724.645	187.434

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	500.000			500.000
Riserva legale	15.320	4.955		20.275
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	110.227	94.143		204.370
Utile (perdita) dell'esercizio	99.098	187.432	99.098	187.432
	724.645	286.532	99.098	912.079

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	13.175	69.473	(1)	42.899	625.546
Destinazione del risultato dell'esercizio		2.145	40.754		(42.899)	
Altre variazioni				1		
Risultato dell'esercizio precedente					99.098	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	15.230	110.227	-	99.098	724.645
Destinazione del risultato dell'esercizio		4.955	94.143		(99.098)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio corrente				2	187.432	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	20.275	204.370	2	187.432	912.079

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
Totale	20	25.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	20.275	B			
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	204.370	A, B, C	204.370		
Totale			204.370		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			204.370		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 9.371,60.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente: $(187.432 / 20 = 9.371,60)$.

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
76.938	51.033	25.905

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	51.033	26.031	126	76.938

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

I decrementi si riferiscono all'ammontare del debito per imposta sostitutiva sul Tfr per l'anno 2009 pari ad euro 126.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
284.770	76.865	207.905

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	128.532			128.532
Debiti tributari	132.163			132.163
Debiti verso istituti di previdenza	24.075			24.075
Altri debiti				
Arrotondamento				
	284.770			284.770

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 39.500, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 46.720 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 291. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 7.947 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 31.122.

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Sono, infine, iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 23.875 e debito per saldo Iva 2009 per Euro 60.827.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute ai maggiori ricavi dell'esercizio.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	128.532					128.532
Totale	128.532					128.532

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
81.793		81.793

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
1.201.882	979.890	221.992	
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.201.641	979.890	221.751
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	241		241
	1.201.882	979.890	221.992

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati dalle fatture emesse nei confronti della "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Dipendenti Poste Italiane SpA" e dalle fatture da emettere al "Fondo Pensione Complementare INPS - FONDINPS".

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	891.538	817.482	74.056
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.445	3.324	121
Per servizi	361.603	364.279	(2.676)
Per godimento di beni di terzi	49.298	49.501	(203)
Per il personale	469.530	375.542	93.988
Ammortamenti e svalutazioni	5.259	21.759	(16.500)
Oneri diversi di gestione	2.403	3.077	(674)
	891.538	817.482	74.056

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 122.141, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 42.000, dalle consulenze professionali per Euro 24.898, licenze d'uso annuali per euro 44.147 e dai compensi del collegio sindacale per Euro 14.786.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono essenzialmente ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 48.020 e canoni di leasing per Euro 1.278.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 343.389, oneri sociali Euro 100.110 e TFR Euro 26.031.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	1.077	18.416	(17.339)
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.077	22.084	(21.007)
Proventi diversi dai precedenti		870	(870)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(4.538)	4.538
Utili (perdite) su cambi			
	1.077	18.416	(17.339)

I proventi finanziari sono costituiti dall'ammontare degli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	489	(59)	548

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Altri proventi straordinari	516		516
(Altri oneri straordinari)	(26)	(61)	35
Differenze da arrotondamento unità di Euro	(1)	2	(3)
	489	(59)	548

Nella voce "Altri proventi straordinari" sono iscritte le sopravvenienze attive dovute al maggior accantonamento per Irap operato in sede di bilancio 2008 e stornato nel corso dell'esercizio.

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritte le sopravvenienze passive sostenute nell'esercizio per la chiusura di partite fornitori ancora aperte.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	124.478	81.667	42.811
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:	125.580	78.593	46.987
IRES	86.511	46.955	39.556
IRAP	39.069	31.638	7.431
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(1.102)	3.074	(4.176)
IRES	(1.102)	2.526	(3.628)
IRAP	-	548	(548)
	124.478	81.667	42.811

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	311.910	
Onere fiscale teorico (%)	27,5 %	85.775
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi CdA 2009 non erogati nell'esercizio	11.107	
Compensi Co.co.co. (Coll.Sind) 2009 non erogati nell'esercizio	5.980	
	17.087	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi CdA 2008 erogati nell'esercizio	(3.771)	
Compensi Co.co.co. (Coll.Sind) 2008 erogati nell'esercizio	(9.308)	
	(13.079)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Servizi di telefonia parzialmente indeducibili	1.310	
Imposte e tasse indeducibili	0	
Sopravvenienze passive indeducibili	25	
Altri costi indeducibili	495	
deduzione forfettaria 10% Irap	(3.164)	
	(1.334)	
Imponibile fiscale	314.584	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		86.511

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	310.344	
<u>Costi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
Interessi Leasing	45	
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	51.437	
Costi per il personale dipendente (retrib./contrib./TFR)	369.420	
Costi per collaborazioni organi sociali	83.084	
<u>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
	814.330	
Onere fiscale teorico (%)	4,82 %	39.251
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi CdA 2008 erogati nell'esercizio	(3.771)	
Imponibile Irap	810.559	
IRAP corrente per l'esercizio		39.069

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2009		esercizio 31/12/2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compensi CdA '08 non erogati			(3.771)	(1.037)
Comp. Collaborazioni '08 non erogate			(9.308)	(2.560)
Compensi CdA '08 pagati nel '09	3.771	1.037		
Comp. Collaborazioni '08 pagati nel '09	9.308	2.560		
Compensi CdA '09 non erogati	(11.107)	(3.054)		
Comp. Collaborazioni '09 non erogate	(5.980)	(1.645)		
Totale imposte anticipate		(1.102)		(3.597)
Imposte differite (anticipate) nette		(1.102)		(3.597)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società al 01/01/2009 aveva in essere n.1 contratto di locazione finanziaria, concluso nel corso del 2009, per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, c.c. si forniscono le seguenti informazioni:
 contratto di leasing n. 145263 del 28/06/2006; bene utilizzato PC server Dell;
 durata del contratto di leasing in mesi 36;
 costo del bene in Euro 5.699; Maxicanone non pagato;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 0 in quanto, allo scadere dei 36 mesi previsti dal contratto, il bene è stato riscattato;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 45;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 1.140; Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.140.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 3.419 alla fine dell'esercizio precedente	2.280
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	1.140
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 4.559	1.140

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-
--	---

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 1.235 e scadenti da 1 a 5 anni Euro 57)	1.292
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	1.235
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	57
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 0 e scadenti da 1 a 5 anni Euro 0)	-

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 1.140

e) Effetto netto fiscale 25

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) 1.115

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.280
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	45
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	1.140
- su beni riscattati	57
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	83
Rilevazione dell'effetto fiscale	25
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	58

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio IPOST.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	122.141
Collegio sindacale	14.786

Documento programmatico sulla sicurezza

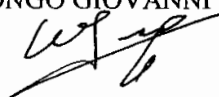
Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate; in particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 20 novembre 2009.

*ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA***Documento di valutazione dei Rischi**

Ai sensi del Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 in materia di sicurezza sul posto di lavoro, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste dalla normativa vigente; in particolare segnalano che il Documento di Valutazione dei Rischi, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 3 settembre 2009.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI



VERBALE N. 54 DEL 2 aprile 2010

Il giorno 2 del mese di aprile dell'anno 2010, alle ore 14.00 presso la sede della Società SISPI SpA di Via Carlo Spinola 11 Roma, si è riunito, come da accordi pre le vie brevi, il Collegio Sindacale composto dai sotto indicati sindaci:

Maria Teresa Ferraro Presidente del Collegio sindacale

Marco Mencagli Sindaco effettivo

Fabio Vignale Sindaco effettivo

Dopo un attento esame dei dati riportati in bilancio e un dibattito sugli stessi i sindaci predispongono collegialmente la Relazione prevista dal Codice civile che di seguito si riporta:

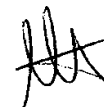
**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio
al 31 dicembre 2009 ai sensi dell'art. 2429 e dell'art. 2409 ter
del Codice Civile**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, redatto dall'Organo Amministrativo e sottoposto alla Vostra approvazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

La nota integrativa rispetta nel contenuto i disposti degli artt.2427, 2435-bis del Codice Civile, e fornisce un'adeguata informativa sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

Preliminarmente Vi informiamo che:



- la funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis C.C. è stata attribuita agli scriventi per disposizione assembleare;
- tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale – ai sensi dell’art.2409 bis, co. 3° C.C. – sono iscritti nel Registro dei Revisori istituito presso il Ministero della Giustizia;
- tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all’unanimità.

Il Bilancio è sottoposto a revisione volontaria della Ria & Partners S.p.a che ha rilasciato in data 31 marzo 2010, indirizzandola agli Azionisti, la propria relazione nella quale attesta che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società.

Con la presente relazione i sottoscritti Vi rendono conto del proprio operato.

Parte prima

Relazione ai sensi dell’art. 2409 ter del Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2009 della Italia Previdenza – S.i.s.p.i S.p.a. La responsabilità della redazione del bilancio d’esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i principi di redazione, compete all’organo amministrativo della Società. La responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d’esercizio e basato sul controllo contabile è di competenza del Collegio Sindacale.



Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile, applicato in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 14 aprile 2009.

Il Collegio Sindacale ritiene che il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009.

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2 lett. e) del Codice Civile. A tal fine, Vi confermiamo di avere svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato

dalla CONSOB. A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2009.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare nel corso del nostro mandato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- abbiamo valutato e vigilato, in virtù delle informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni e dell'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo attenzioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società. Su questi presupposti si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in

REN
S
A

contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, non emergono rilievi o riserve, per cui il Collegio Sindacale propone all'assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, che si chiude con un utile netto d'esercizio pari ad Euro 187.432 in aumento rispetto all'esercizio precedente, ed esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione presentata dagli Amministratori per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, li 2 aprile 2010

Il collegio sindacale

Dott. ssa Maria Teresa Ferraro (Presidente)

Dott. Marco Mencagli (Sindaco effettivo)

Dott. Fabio Vignale (Sindaco effettivo)

